



“AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE ED USO DI IMPIANTI SPORTIVI AD USO ESCLUSIVO – LEGGE 9/2016”

In esecuzione degli artt. 12 e 13 del vigente **Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi comunali e l'utilizzo di palestre scolastiche** (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26 febbraio 2016).

In attuazione:

- della delibera della Giunta Comunale n. 176 del 23.06.2016 ad oggetto “Approvazione della convenzione tipo per la gestione ed uso di impianto sportivo ad uso esclusivo e ad uso non esclusivo privo di rilevanza imprenditoriale – aggiornamento canoni concessori e fideiussioni – attivazione delle procedure per l'attuazione degli interventi di cui al D.L. 25.11.2015 n. 185 – proroga gestione”;
- della delibera n. 105 del 25/05/2017 ad oggetto: “Inserimento dell'impianto sportivo comunale di via Olimpia n. 12 a Venezia-Mestre negli elenchi di cui alla deliberazione della G.C. 176 del 23.06.2016 ed indirizzare la proroga tecnica della gestione al 30.06.2017, nelle more delle procedure negoziali ad evidenza pubblica e approvazione degli indirizzi per l'affidamento e uso degli impianti sportivi”;
- delle determine dirigenziali n. 2017/1118 del 04.08.2017 e n. 1129 del 08.08.2017 conseguenti alla delibera della Giunta Comunale n. 165 del 25/7/2017 aventi rispettivamente ad oggetto: “Concessioni temporanee di gestione di impianti sportivi, ad uso non esclusivo ed uso esclusivo privi di rilevanza imprenditoriale, siti in Venezia ed isole, con scadenza 31 ottobre 2017, a favore dei medesimi concessionari alla data del 30 giugno 2017” e “Concessioni temporanee di gestione di impianti sportivi, ad uso non esclusivo ed uso esclusivo privi di rilevanza imprenditoriale, siti in terraferma, con scadenza 31 ottobre 2017”, a favore dei medesimi concessionari alla data del 30 giugno 2017;
- delle determine dirigenziali n. 2017/1598 del 27/10/2017 e n. 2017/1599 del 25/10/2017 aventi rispettivamente ad oggetto: “Proroga al 30 giugno 2018 delle concessioni temporanee di cui alla determinazione dirigenziale 1118/2017, per la gestione di impianti sportivi ad uso non esclusivo ed uso esclusivo, privi di rilevanza imprenditoriale, siti in Venezia ed Isole, a favore dei medesimi concessionari alla data del 31/10/2017.” e “Proroga al 30 giugno 2018 delle concessioni temporanee di cui alla determinazione dirigenziale 1129/2017, per la gestione di impianti sportivi ad uso non esclusivo ed uso esclusivo, privi di rilevanza imprenditoriale, siti in Terraferma, a favore dei medesimi concessionari alla data del 31/10/2017.”
- della delibera della Giunta Comunale n. 109 del 16 aprile 2018 che ha approvato gli indirizzi del Codice Etico;
- della determina dirigenziale n. 1141 del 21.06.2018 all'oggetto: “ Codice comportamentale dello Sport e dell'Associazionismo - Accredimento” che in esecuzione agli indirizzi della Giunta Comunale ha approvato il testo del Codice di Comportamento;
- della determina dirigenziale all'oggetto: “Impianti Sportivi Comunali di Venezia Centro Storico ed Isole e Terraferma **ad uso esclusivo** ai sensi della Legge 22.2.2016, n. 9 “Misure urgenti per interventi sul territorio”, – Avvio delle procedure per manifestazione d'interesse per la concessione a terzi della gestione e uso” PDD 1215 del 25.06.2018, DD 1193 del 27.06.2018 che approva il Bando.

il Comune di Venezia

Visto il Decreto legge 25.11.2015, n. 185, convertito in legge 22.2.2016, n. 9, recante “Misure urgenti per interventi sul territorio”, al cui art. 15, comma 6 prevede che “Al di fuori degli interventi previsti dal Piano di cui al comma 3 (Piano di interventi proposto dal CONI e approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri),

le associazioni e le società sportive senza fini di lucro possono presentare al Comune, sul cui territorio insiste l'impianto sportivo da rigenerare, riqualificare o ammodernare, un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento e per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile. Se il Comune riconosce l'interesse pubblico del progetto affida la gestione gratuita dell'impianto all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a cinque anni.”;

Visto che il Comune di Venezia ha coinvolto i gestori a presentare manifestazioni di interesse per proporre eventuali progetti in applicazione della normativa su citata;

Visto che il Comune di Venezia intende avviare un'indagine esplorativa pubblica per conoscere l'interesse di soggetti, anche in raggruppamento temporaneo, ad avere in gestione gli impianti del Comune di Venezia, compresi nell'elenco individuato con le delibere della Giunta Comunale 176/2016 e 105/2017, facendosi carico degli interventi necessari alla loro aggiudicazione;

Sono stati ritenuti necessari gli interventi di riqualificazione minimi descritti nella TABELLA:

	Impianto	Indirizzo	Interventi proposti	Consumi in carico al gestore	Deposito Cauzionale art. 23	Numero anni della convenzione	Polizza fideiussoria a garanzia dei lavori
1	Centro Velico	Via A. Mezzalana, 4 Lido VENEZIA	Nuova tensostruttura, da posizionare sullo spazio lasciato libero dal vecchio prefabbricato in legno. Acquisire l'autorizzazione paesaggistica. b) Rifacimento totale dorsali luce ed acqua relative all'alimentazione di punti luce e punto gru con acquisizione di 5 colonnine multiservizi. Intervento comprensivo degli scavi.	100%	€. 5.000,00	9 (nove)	Copertura totale sino a €. 100.000,00 resto 10%
2	Impianto Tennis di via Olimpia	Via Olimpia 12 Mestre VENEZIA	a) Fornitura e posa di una piattaforma elevatrice sul lato est del fabbricato finalizzata a consentire l'accesso al piano rialzato del Club House ai portatori di handicap. b) Intervento di adeguamento generale dell'impianto alle normative in tema di impiantistica e sicurezza al fine di ottenere le certificazioni necessarie previste dalla normativa vigente. c) Intervento di riqualificazione per l'adeguamento normativo-funzionale del locale cucina. d) Intervento di riqualificazione per l'adeguamento normativo-funzionale della zona bar e segreteria.	100%	€. 5.000,00	6 (sei)	Copertura totale sino a €. 100.000,00 resto 10%

1^ Fase - INDAGINE ESPLORATIVA

Art. 1 Scopo dell'indagine esplorativa pubblica.

Trattasi di indagine esplorativa pubblica atta ad accogliere la manifestazione di interesse da parte di tutti i soggetti che intendano gestire gli impianti comunali ed effettuare gli interventi previsti dalla sopraesposta tabella per la durata proporzionalmente corrispondente al valore degli interventi stessi. (legge 22.2.2016, n. 9).

Le procedure per l'assegnazione degli impianti riportati nell'elenco delle delibere 176/2016, completato con la delibera n. 105/2017, saranno quattro, (anche se i bandi saranno pubblicati in tempi diversi).

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti di ammissibilità, previsti all'art. 2, dovranno:

a) manifestare il proprio interesse al massimo per due complessi o impianti sportivi. Qualora il proponente faccia parte di un raggruppamento di associazioni (ATI) costituito specificatamente per la gestione degli impianti sportivi, potrà manifestare il proprio interesse al massimo per tre complessi o impianti sportivi (due singoli e più uno come ATI o due come ATI più uno come singolo o tre come ATI);

Saranno automaticamente escluse proposte ulteriori e farà fede l'ordine di arrivo come da protocollo generale del Comune di Venezia.

b) sottoscrivere polizza fideiussoria a garanzia della corretta esecuzione degli interventi o altra forma di garanzia, dello stesso importo dei previsti interventi, sino a una spesa di euro 100.000,00 e qualora il valore degli interventi previsti superi tale cifra, la polizza dovrà garantire la somma risultante da 100.000,00 più il 10% delle cifra eccedente (delibera della G.C. 105/2017);

c) partecipare, con le modalità di cui alla precedente lettera a), facendo riferimento all'elenco previsto dalle delibere 176/2017 e 105/2017 e non solamente agli impianti previsti dalla tabella sopra riportata;

d) corredare ogni Istanza di partecipazione con la documentazione indicata all'art. 4.

Art. 2 Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione.

Sono ammessi a partecipare alla procedura in oggetto ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi e l'utilizzo di palestre scolastiche", in via preferenziale, società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali che siano in possesso, a pena di esclusione, dei sotto elencati requisiti atti a dimostrare la capacità economico - finanziaria e la capacità tecnica e gestionale specifica per la tipologia dell'impianto richiesto:

- 1) avere capacità economico-finanziaria e solvibilità, documentata mediante una referenza bancaria rilasciata da Istituti bancari, o altri intermediari finanziari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 e s.m.i., da cui si evinca l'idoneità finanziaria ed economica del concorrente ai fini dell'assunzione, in caso di affidamento, delle prestazioni oggetto della presente procedura;
- 2) non avere debiti nei confronti dell'Amministrazione Comunale relativamente a fatture emesse fino a 30 giorni prima della pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse;
- 3) avere esperienze di gestione di impianto con analoghe caratteristiche tecniche specialistiche rispetto a quello oggetto del bando (equivalente) almeno nell'anno sportivo corrente 2017/18. Nel caso di un Centro Sportivo polifunzionale con possibilità di praticare più discipline va considerata quella prevalente. In alternativa essere iscritti alla Federazione sportiva di competenza (o relativa all'attività prevalente se trattasi di centro sportivo polifunzionale) ed aver disputato i relativi campionati o tornei almeno negli anni sportivi 2016/2017 - 2017/18. Qualora l'attività prevalente caratterizzante il centro sportivo sia una disciplina non afferente a una federazione sportiva riconosciuta dal CONI, presentare dichiarazione dimostrante l'attività svolta.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti si precisa che:

- i requisiti di cui ai punti 1 e 2 dovranno essere soddisfatti da tutti i componenti
- il requisito di cui al punto 3 dovrà essere posseduto almeno dal capogruppo (mandatario)

Art. 3 Raggruppamenti.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo:

- ciascun richiedente dovrà compilare domanda (Istanza di partecipazione) con i dati relativi alla propria società, associazione sportiva dilettantistica, ente di promozione sportiva, disciplina sportiva associata, Federazione sportiva nazionale o altro, specificando che si tratta di raggruppamento formato dai vari soggetti e dando atto che poi verrà stipulata la convenzione con il soggetto giuridicamente riunito rappresentato da una società capogruppo;
- le domande, con le dichiarazioni relative, dovranno essere recapitate al Comune di Venezia – Ufficio Protocollo Generale, inserite tutte in un unico plico relativo all'impianto sportivo richiesto, pena inammissibilità della domanda;

Dovrà essere specificato:

- a. a quale concorrente sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di Capogruppo;
- b. la quota, definita in percentuale, di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di servizi, indicando la tipologia degli stessi, che verranno eseguiti da ciascun concorrente (art. 48 del D.lgs n. 50/2016).

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente indagine esplorativa, per il medesimo impianto, in più di un raggruppamento ovvero di partecipare anche in forma individuale, qualora abbiano già partecipato in raggruppamento.

Con riferimento all'art. 48, D. Lgs. n. 50/2016 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di gara.

Per l'aggiudicazione definitiva della gestione dell'impianto sportivo, il raggruppamento dovrà essere formalizzato con atto notarile come previsto dal successivo art. 4, pena la decadenza della stessa.

Art. 4 Procedure di partecipazione alla Manifestazione di interesse

Gli interessati dovranno presentare la domanda in bollo (1 marca da bollo da euro 16.00) in plico chiuso, sigillato, tassativamente **entro le ore 12.00 del giorno 16 luglio 2018**, esclusivamente al protocollo generale del Comune di Venezia ad uno dei seguenti indirizzi:

**Calle del Carbon - Ca' Farsetti – San Marco 4165 – 30124 VENEZIA
Via Ca' Rossa 10/C – 30170 MESTRE**

Nella parte esterna il plico sigillato dovrà riportare l'**indicazione del mittente** e dovrà essere riportata la seguente dicitura:

COMUNE DI VENEZIA - Direzione Sviluppo Promozione della città e tutela delle tradizioni – Settore Sport
“ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE ED USO DI IMPIANTI SPORTIVI” (va indicato il nome dell'impianto e l'indirizzo come da tabella sopra riportata).

Contenuto del Plico:

Busta “A” - Dovrà contenere:

1. Istanza nella quale dovrà essere dichiarato:

a. che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.C. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) dell'art. 80 del Codice (Dlgs. 50/2016);**

b. che non si trova in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma del medesimo decreto (**art. 80, comma 2, del Codice**);

c. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (**art. 80, comma 4 del Codice**);

d. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice (**art. 80, comma 5, lettera a), del Codice**);

e. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni(**art. 80, comma 5, lettera b), del Codice**).

f. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (la valutazione della gravità dell'illecito viene valutata dalla stazione appaltante stessa, con particolare riferimento a quanto previsto all'**art. 80, comma 5, lett. c) del Codice**);

g. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile (**art. 80, comma 5, lett. d) del Codice**);

h. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (**art. 80, comma 5, lett. f) del Codice**);

i. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (**art. 80, comma 5, lett. h), del Codice**);

j. di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i;

k. di non aver subito procedure di decadenza, o revoca di concessioni di impianti sportivi per aver commesso errori gravi con la risoluzione dei relativi contratti, od avere contenziosi in corso di qualsiasi natura per inosservanza dei regolamenti e contratti di gestione di impianti comunali definiti almeno in primo grado a favore dell'Amministrazione comunale o di altri Enti Pubblici;

l. di avere capacità economico-finanziaria e solvibilità, documentata mediante una referenza bancaria rilasciata da Istituti bancari, o altri intermediari finanziari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 e s.m.i., da cui si evinca l'idoneità finanziaria ed economica del concorrente ai fini dell'assunzione, in caso di affidamento, delle prestazioni oggetto della presente procedura;

m. di non aver debiti in particolare nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Venezia, delle sue partecipate e nei confronti di gestori degli impianti a seguito di concessioni d'uso rilasciate dal Settore Sport (o equipollente struttura del Comune di Venezia precedente) relativamente a fatture emesse fino a 30 giorni prima della pubblicazione del bando. Tuttavia ogni soggetto eventualmente interessato a partecipare al bando, anche facente parte di un raggruppamento, che ricada nella presente situazione potrà saldare il debito/i in un'unica soluzione e allegare all'istanza di partecipazione copia della/e quietanza/e di avvenuto pagamento;

n. di essere a conoscenza che negli **impianti ad uso esclusivo** è il concessionario della gestione che rilascia gli atti concessori per l'uso degli spazi sportivi;

o. di essere a conoscenza che per l'assegnazione degli impianti inseriti nell'elenco della delibera 176/2016 e della delibera 105/2017 dovrà attenersi a quanto segue:

1) qualora si presenti in forma singola potrà manifestare il proprio interesse al massimo per due complessi o impianti sportivi.

2) qualora dovesse far parte anche di un raggruppamento di associazioni (ATI) costituito specificatamente per la gestione degli impianti sportivi, l'interesse potrà essere esteso ad una terza struttura (due singoli più uno ATI o due ATI più uno singolo o ancora tre ATI).

p. rispetto all'Albo delle Associazioni del Comune di Venezia di trovarsi nelle seguenti condizioni:

- iscritto,
 non iscritto;

q. di aver preso visione dello schema di convenzione per la concessione di gestione ed uso, unitamente al presente avviso, e delle condizioni in esso stabilite e di accettarli incondizionatamente;

r. di conoscere lo stato dell'impianto sia relativamente alla manutenzione strutturale ed impiantistica sia dal punto di vista delle autorizzazioni e certificazioni e di aver provveduto ad eseguire idoneo e approfondito sopralluogo di verifica.

s. di effettuare tutti gli "INTERVENTI PROPOSTI" previsti nella tabella su indicata come da cronoprogramma che sarà allegato al progetto;

t. di impegnarsi a gestire l'impianto dall'atto di aggiudicazione, nelle more della firma del contratto, nei termini previsti dalla convenzione e dal bando di gara;

u. di accettare espressamente il Codice di Comportamento adottato dal Comune di Venezia come previsto dall'art. 5 del "Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi comunali e l'utilizzo di palestre scolastiche" e di accettare, a pena esclusione, il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 07/09/2015 tra la Regione Veneto, le prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e il codice di comportamento dei dipendenti pubblici Dpr 16/04/2013 n. 62;

v. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque aventi ad oggetto incarichi professionali con ex dipendenti del Comune di Venezia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Comune nei confronti della medesima associazione nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego (art. 53 comma 16 ter D.lgs 30 marzo 2001 n. 165)

w. di allegare alla presente istanza, in busta chiusa, il progetto "SOCIO-SPORTIVO" e di essere a conoscenza che lo stesso, in caso di BANDO DI GARA, sarà oggetto di valutazione. Nel caso di raggruppamento il progetto sarà unico e sottoscritto da tutti i partecipanti. In ogni caso il progetto sarà parte integrante della convenzione.

x. di avere esperienze di gestione di impianto con analoghe caratteristiche tecniche specialistiche rispetto a quello oggetto del bando (equivalente) almeno nell'anno sportivo corrente 2017/18;

di essere iscritti alla Federazione di competenza sportiva dell'impianto oggetto della richiesta ed aver disputato i relativi campionati o tornei almeno nell'anno sportivo 2016/17 e 2017/2018;

Le dichiarazioni di cui sopra dalla lettera a) alla lettera x) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di raggruppamento la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ogni soggetto costituente il raggruppamento anche se già formalmente costituito.

2. Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante della società/associazione concorrente (o dei rappresentanti legali in caso di raggruppamento);

3. Copia dello statuto e dell'atto costitutivo della società/associazione redatto nella forma dell'atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata (o delle società/associazioni in caso di raggruppamento);

4. Copia dello schema Concessione di gestione ed uso (compresi allegati) dell'impianto richiesto firmata in modo leggibile, in ogni foglio, per accettazione, dal soggetto o dai soggetti partecipanti. In caso di raggruppamento già costituito la Concessione deve essere firmata dal soggetto capogruppo

5. Attestazione rilasciata dal committente/i di esperienze di gestione almeno nell'anno sportivo corrente 2017/18 di impianto/i sportivo/i equivalente/i a quello/i per cui si presenta istanza nel caso di gestione di impianto di altro Comune, Ente o struttura privata, ovvero, di partecipare nella forma di raggruppamento in cui è presente una società (capogruppo) in possesso di tale requisito, in alternativa attestazione rilasciata dalla Federazione/Ente di appartenenza, di partecipazione a campionati/tornei federali almeno negli anni sportivi 2016/2017 e 2017/2018 (art. 2 punto 3 della manifestazione di interesse);

6. Una referenza bancaria rilasciata da un primario istituto di credito attestante la serietà dell'associazione;

7. Dichiarazione sull'esistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità (Ai sensi art.1 comma 9 Legge 190/2012 e del vigente "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" del Comune di Venezia);

Busta "B" dovrà contenere il Progetto SOCIO - SPORTIVO che dovrà essere preparato seguendo le linee guida allegate al presente bando. Nella parte esterna dovrà essere riportata la dicitura Progetto Socio Sportivo seguito dal nome dell'impianto. Si ricorda che dovrà essere sviluppato almeno un progetto sociale tra le cinque aree di

intervento indicate. LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO è CONDIZIONE INDEROGABILE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

Quanto dichiarato dai partecipanti con autocertificazione/istanza di partecipazione, di cui al presente articolo 4, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, sarà oggetto di verifica ed in caso di false attestazioni/mendacio non si procederà all'affidamento. Il **Comune di Venezia si riserva di attivare** tutte le procedure previste dalla vigente normativa anche in materia penale.

L'Amministrazione si avvarrà della prevista normativa di cui all'art. 83 (criteri di selezione e soccorso istruttorio) del DL 18/04/2016 n. 50.

Si precisa che l'inosservanza dei termini o la mancata presentazione della documentazione richiesta in ogni fase dell'indagine esplorativa e di quella di gara sarà motivo di esclusione con e la possibilità per l'Amministrazione di assegnare l'impianto mediante procedura negoziata ovvero al successivo classificato in caso di gara.

Negli schemi di convenzione degli impianti allegati al bando sono indicate le modalità e le condizioni organizzative di gestione delle strutture sportive e dei servizi previsti a cui il concessionario dovrà attenersi e che non potranno essere derogate se non nelle modalità previste dalla stessa convenzione **e che saranno integrate:**

- dalle prestazioni poste a carico dell'assegnatario come indicato nella tabella "INTERVENTI PROPOSTI";
- dal Progetto Socio-sportivo;
- dalle eventuali **offerte in sede di gara.**

Qualora pervenga al protocollo, entro i tempi stabiliti, **un solo plico per un determinato impianto sportivo** si procederà all'apertura del plico e, una volta verificata la regolarità del contenuto, all'aggiudicazione dell'impianto oggetto della richiesta.

L'istruttoria nella manifestazione di interesse verrà effettuata d'ufficio.

Entro trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione l'affidatario dovrà presentare il **progetto definitivo** redatto ai sensi del DPR 207/2010 (articoli dal 24 al 32), il cronoprogramma o altra documentazione commisurata alla tipologia e all'entità dell'intervento e un **piano di fattibilità economico finanziaria** degli interventi previsti propedeutico al riconoscimento dell'*interesse pubblico* da parte dell'Amministrazione Comunale. Entro trenta giorni dall'avvenuto riconoscimento dell'*interesse pubblico* l'affidatario dovrà produrre la **polizza fideiussoria** o altra forma di garanzia come previsto all'art.1 punto b) a garanzia dell'esecuzione degli interventi, previsti nel progetto definitivo e, **la formalizzazione con atto notarile, in caso di raggruppamento.**

Qualora pervengano al protocollo, entro i tempi stabiliti, due o più **plichi per un determinato impianto sportivo** si procederà alla fase di gara.

2^ FASE - GARA

Accederanno a detta fase di selezione gli stessi soggetti o raggruppamenti (nella stessa forma giuridica) che hanno partecipato alla fase esplorativa. **A tal fine è valida l'istanza con autocertificazione presentata per l'indagine esplorativa.**

Se nella fase di gara si presentasse un **solo concorrente, dei due o più che erano stati riconosciuti idonei, si procederà comunque ad avviare l'iter della selezione come previsto dal bando e sarà valutato quanto presentato e ritenuta valida l'offerta presentata.**

Qualora non si presentasse alcun soggetto o le domande presentate non fossero accoglibili perché incomplete o condizionate o espresse in modo indeterminato o, comunque, non fosse possibile assegnare l'impianto (per sopravvenuti motivi anche dopo l'effettuazione della gara), l'Amministrazione Comunale si riserva di assegnare l'impianto tramite procedura negoziata.

In questa fase si procederà:

- a convocare gli interessati presso gli uffici del Settore dove sarà loro consegnata la lettera di invito a partecipare alla fase di selezione presentando entro un mese (30 gg), in plico chiuso, sigillato, esclusivamente al protocollo generale del Comune di Venezia:
 - 1) busta chiusa contenente in carta semplice il "**PROGETTO DI GESTIONE**", come previsto dal successivo art. 5, ad integrazione del Progetto SOCIO SPORTIVO già presentato nella prima fase;
 - 2) busta chiusa contenente in carta semplice l'"**OFFERTA ECONOMICA**" come previsto dal successivo art. 5;
 - 3) **cauzione provvisoria** dell'importo di euro 1.000,00 (mille/00) sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa a scelta del richiedente.
- alla nomina di apposita commissione;
- a convocare in seduta pubblica gli interessati presso gli uffici del Settore per l'apertura del plico e verificare la regolarità del contenuto;

- a verificare, in sedute riservate della commissione, il progetto di gestione nonché il progetto Socio Sportivo per l'assegnazione dei relativi punteggi;
- a convocare in seduta pubblica gli interessati presso gli uffici del Settore per l'apertura della busta contenente l'offerta economica provvedendo a comunicare la graduatoria dei partecipanti.

Al concorrente primo in classifica sarà affidato l'impianto sportivo oggetto del bando.

Entro trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione l'affidatario dovrà presentare **progetto definitivo** redatto ai sensi del DPR 207/2010 (articoli dal 24 al 32), o altra documentazione commisurata alla tipologia e all'entità dell'intervento e un **piano di fattibilità economico finanziaria** degli interventi previsti propedeutico al riconoscimento dell'*interesse pubblico* da parte dell'Amministrazione Comunale. Entro trenta giorni dall'avvenuto riconoscimento dell'*interesse pubblico* l'affidatario dovrà produrre la **polizza fideiussoria** o altra forma di garanzia come previsto all'art.1 punto b) a garanzia dell'esecuzione degli interventi, previsti nel progetto definitivo.

Art. 5 Presentazione documentazione integrativa

La documentazione presentata in plico chiuso e sigillato va ad integrare l'istanza con autocertificazione presentata per la Manifestazione di interesse. Nella parte esterna il plico sigillato dovrà riportare **l'indicazione del mittente** e la seguente dicitura:

COMUNE DI VENEZIA - Direzione Sviluppo Promozione della città e tutela delle tradizioni - Settore Sport.
“ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE ED USO DI IMPIANTI SPORTIVI (va indicato il nome impianto e l’indirizzo) - DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA”

Il plico dovrà contenere a pena di inammissibilità della domanda:

1) busta chiusa contenente in carta semplice tutto il “ PROGETTO DI GESTIONE INTEGRATIVO E MIGLIORATIVO RISPETTO ALLO SCHEMA CONVENZIONALE” (max 70 punti, 30 dei quali ascrivibili al Progetto Socio - Sportivo).

2) busta chiusa contenente in carta semplice l’ “OFFERTA ECONOMICA” (max 30 punti).

3) cauzione provvisoria dell'importo di 1.000,00 (mille/00) sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa a scelta del richiedente. Detta cauzione dovrà avere validità per almeno 180 gg. e prevedere espressamente la rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta del Comune di Venezia. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto ed è svincolata automaticamente alla sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è svincolata entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Deve essere indicato specificatamente l'impianto sportivo per cui si è inoltrata domanda. Dovrà essere a nome della capogruppo e dei mandanti in caso di raggruppamento costituendo.

La Commissione valuterà le offerte gestionali pervenute sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

1) PROGETTO DI GESTIONE INTEGRATIVO E MIGLIORATIVO RISPETTO ALLO SCHEMA CONVENZIONALE

a) Programma di gestione operativa, di manutenzione e delle modalità di conduzione generale dell'impianto (comprensiva del personale previsto e della sua utilizzazione temporale).
Punti 40

Dovrà essere sviluppato, anche nel dettaglio, come si intenderà gestire l'impianto dal punto di vista della **manutenzione ordinaria**: con gli interventi programmati e la loro scadenza e come si intenda procedere in caso di guasti improvvisi. Il **programma dettagliato delle pulizie** specificando sia gli interventi di carattere ordinario (anche settimanale o mensile ecc.) che quelli di natura straordinaria (manifestazioni ed eventi). L'**organizzazione della custodia**: quanto personale impiegato, i relativi turni per coprire gli orari di apertura dell'impianto.

Programma della manutenzione annuale ordinaria e modalità e tempi di intervento in caso di guasti. **max 20 punti**

Programma poco definito

(da 0 a 6,0 punti)

Programma sufficientemente definito

(da 6,1 a 13 punti)

Programma ben definito e razionale

(da 13,1 a 20 punti)

Programma dettagliato delle pulizie. Settimana tipo invernale ed estiva
max 10 punti

Efficacia del servizio appena sufficiente

(da 0 a 3,0 punto)

Efficacia del servizio sufficiente

(da 3,1 a 6,0 punti)

Efficacia del servizio ottimale e ben strutturato

(da 6,1 a 10 punti)

Coordinamento del personale addetto alla segreteria, alla custodia e suo utilizzo in base alle ore di apertura dell'impianto e interventi programmati di controllo da effettuare prima di un evento o partita di campionato
max 10 punti

Piano coordinamento redatto in modo generico

(da 0 a 3,0 punti)

Piano coordinamento redatto con sufficiente precisione

(da 3,1 a 6,0 punti)

Piano coordinamento redatto in modo preciso e attento alla tempistica

(da 6,1 a 10 punti)

b) Progetto SOCIO-SPORTIVO.

Punti 30

Gli impianti messi a bando hanno sia una valenza sportiva sia sociale che si estende dall'infanzia alla terza età, comprendendo le scuole e le persone diversamente abili. Dovrà essere sviluppato un progetto che, seguendo le linee guida fornite dall'Amministrazione Comunale, valorizzi l'attività rivolta alla pratica sportiva e al sociale

Area sportiva-educativa. Valori dello Sport
Area sociale

max 18 punti
max 12 punti

2) OFFERTA ECONOMICA

Punti 30

L'offerta economica riguarda:

a) il "FONDO PER INTERVENTI" previsto all'art.19 della Convenzione per la Concessione di Gestione e che viene posto a base d'asta di €. **1.000,00** annui.

Le offerte dovranno essere in aumento di €. **200,00** o multipli. La formula per il calcolo del punteggio dell'offerta economica è la seguente dove all'offerta più alta sarà dato il punteggio massimo:

OP

X= ----- x 30

OM

Dove:

X è il punteggio da assegnare all'offerta presa in considerazione

OP è la percentuale di aumento della base d'asta

30 è il punteggio massimo.

OM è la percentuale di aumento migliore della base d'asta

Si ricorda che qualora non venga effettuata alcuna offerta superiore alla base d'asta il punteggio assegnato sarà uguale a "0" (zero).

Riepilogo criteri per l'assegnazione dei punteggi:

	Punteggi	Punteggio massimo	Punteggi parziali massimi
1	PROGETTO DI GESTIONE	70	
1 - a)	Programma di gestione operativa, di manutenzione e delle modalità di conduzione generale dell'impianto (comprensiva del personale previsto e della sua utilizzazione temporale).		

	Programma della manutenzione annuale ordinaria e modalità e tempi di intervento in caso di guasti.		20
	Efficacia delle pulizie. Settimana tipo invernale ed estiva		10
	Coordinamento del personale addetto alla custodia e suo utilizzo in base alle ore di apertura dell'impianto e interventi programmati di controllo da effettuare prima di un evento o partita di campionato.		10
1 - b)	Progetto SOCIO SPORTIVO		
	Area sportiva-educativa. Valori dello Sport		18
	Area sociale		12
2	OFFERTA ECONOMICA	30	
2-a)	Fondo per interventi		30

PARITA' DI PUNTEGGIO DOPO L'APERTURA BUSTE E L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

Nel caso di parità di punteggio:

a) sarà data priorità alle "società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali" nel caso di partecipazione anche di società professionistiche (art. 12 del Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi e l'utilizzo di palestre scolastiche).

b) sarà effettuata l'aggiudicazione in tutti i casi che non rientrano nel precedente punto a) mediante sorteggio. Qualora un impianto non potesse essere assegnato al soggetto primo in graduatoria, ne sarà aggiudicatario il successivo in graduatoria e così via.

Nel caso in cui non sia stato possibile aggiudicare un impianto, o il bando sia risultato deserto, il Comune di Venezia si riserva la possibilità di assegnarlo tramite indagine esplorativa informale, in via preferenziale alle società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali .

Art. 6 Pubblicità ed esito della gara

Le date delle sedute pubbliche saranno comunicate agli interessati e pubblicate sul sito INTERNET del Comune (www.comune.venezia.it) e parimenti gli esiti delle procedure di gara.

Art. 7 Durata della Concessione

La concessione avrà la durata, prevista per l'impianto, come indicata nella Tabella "INTERVENTI PROPOSTI", sopra riportata.

Qualora un anno prima della scadenza della concessione di gestione l'assegnatario manifesti la volontà di realizzare ulteriori lavori al fine di estendere la concessione in essere, il Comune si riserva di prolungare la durata della concessione dell'impianto al soggetto gestore, previa precipua deliberazione in cui si dichiara l'*interesse pubblico* alle condizioni di cui alla concessione in essere. Resta inteso che la durata del prolungamento della concessione tra le parti sarà oggetto di autonoma valutazione da parte del Comune in relazione dell'entità dell'effettivo investimento effettuato dal gestore e comunque la somma dei due periodi non potrà eccedere i nove anni.